

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 13 del 29.04.2016

OGGETTO: DESTINAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 E SS.MM.II. DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore **14.15**, nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
MORANDI GIULIO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3 (TRE)

Totale assenti 0 (ZERO)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESTINAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 E SS.MM.II. DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, avente ad oggetto “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” e 208, comma 5 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., recante “*Nuovo Codice della Strada*”;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 18/12/2015 con la quale è stata rinnovata per il triennio 2016-2018 la Convenzione tra i Comuni di Lavena Ponte Tresa, Cadegliano Viconago, Cremenaga e Marzio, avente ad oggetto la gestione in forma associata della Funzione “*Polizia Locale e Polizia Amministrativa*”;

PREMESSO che ai sensi dell’art. 208, comma 1 del citato D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “*I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed Agenti dello Stato, nonchè da Funzionari ed Agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle Regioni, Province e Comuni, quando le violazioni siano accertate da Funzionari, Ufficiali ed Agenti, rispettivamente, delle Regioni, delle Province e dei Comuni*” ;

PREMESSO che le sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni alle disposizioni del Codice della strada, accertate dal personale di Polizia municipale sono entrate di “*natura straordinaria*” dal momento che la loro entità non è correlata a specifiche previsioni normative che assicurino flussi costanti di risorse ma è, invece, legata alla propensione alla trasgressione degli utenti. Si tratta, pertanto, di entrate che per loro natura sono “*aleatorie*”: infatti, a fronte di comportamenti maggiormente rispettosi delle regole della circolazione stradale da parte degli utenti, potrebbero decrescere sino a scomparire del tutto.

Si tratta, altresì, di entrate “*a destinazione parzialmente vincolata*”. Infatti, l’art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 limita l’autonomia finanziaria dell’Amministrazione Comunale in ordine all’utilizzo delle risorse derivanti dall’accertamento ad opera del personale di Polizia municipale di violazione del Codice della strada. In particolare. Il Legislatore italiano ha imposto uno specifico vincolo di destinazione ai proventi derivanti dall’accertamento di violazioni alle disposizioni contenute nel Codice della strada, stabilendo che il 50% di queste vengano utilizzate per le finalità di cui al comma 4 del citato art. 208 mentre il restante 50% possano essere utilizzate senza alcun vincolo di destinazione per spese correnti o in conto capitale;

PRECISATO che a norma dell’art. 208, comma 4 del Codice della strada **una quota pari al 50% dei proventi spettanti alle Regioni, Province e Comuni** è destinata:

a) in misura non inferiore ad 1/4 della quota citata – cioè non inferiore al **12,50%** del totale - ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore ad 1/4 della quota citata – cioè non inferiore al **12,50%** del totale - al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;

c) ad altre finalità in misura non superiore al **25%** (venticinque per cento) del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative

- alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;

- all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;

- alla redazione dei piani di cui all'art. 36, vale a dire i c.d. *“Piani urbani del traffico”* e *“Piani del traffico per la viabilità extraurbana”*;

- ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali i bambini, gli anziani, i disabili, i pedoni ed i ciclisti;

- allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;

- a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;

- ad interventi a favore della mobilità ciclistica;

- alle misure di cui al comma 5-bis dell'art. 208. In particolare, il citato art. 208, comma 5 bis del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 stabilisce che *“La quota dei proventi di cui alla lett. c) del comma 4 (che, come già detto, non può essere superiore al 25% del totale) può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 ed all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”*;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 393, comma 1 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, recante *“Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada”* gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma del citato art. 208 del Codice della strada;

RICHIAMATO l'art. 142, comma 12-bis del Codice della strada ai sensi del quale *“ I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni”* sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, ed in misura pari al restante 50% *“all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater”*;

RITENUTO di dovere determinare per l'anno 2016 - in applicazione delle norme sopra riportate - la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada;

PRECISATO che l'art. 208, comma 4 dopo aver chiarito che *“Le determinazioni sono comunicate al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti”*, all'ultimo periodo precisa che la

comunicazione in questione è dovuta solo per i Comuni “*con popolazione superiore a diecimila abitanti*”;

ATTESO che l’art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. n. 495/1992 prevede per gli Enti locali l’obbligo di iscrivere in Bilancio un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi agli stessi spettanti ai sensi del citato art. 208 del Codice della Strada;

RITENUTO di dovere adempiere - in vista della prossima approvazione del Bilancio finanziario 2016/2018 - all’obbligo normativo, sopra richiamato;

CONSIDERATO che per l’anno corrente il gettito per sanzioni amministrative di cui all’art. 208, comma 1 del Codice della Strada può essere ragionevolmente previsto in € 164,00 (Euro centosessantaquattro virgola zero zero);

CONSTATATO che la quota da destinarsi alle finalità previste dall’art. 208 del Codice della strada, con inserimento della spesa nel Bilancio finanziario di previsione, si determina per l’esercizio finanziario 2016 in € 82,00 (Euro ottantadue virgola zero zero) e cioè il 50% di € 164,00 (Euro centosessantaquattro virgola zero zero);

PRESO ATTO che il termine per l’approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2016/2018, inizialmente prorogato al 31/03/2016 con Decreto del Ministro dell’Interno del 218/10/2015, è stato, per ultimo, prorogato al 30/04/2016 con Decreto del Ministro dell’interno al 01/03/2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 07/03/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 che in relazione al profilo dell’esigibilità delle entrate stabilisce che le stesse sono accertate per l’intero importo del credito. Per le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali, cioè, non è certa la riscossione integrale – e tra le quali rientrano proprio i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada – è previsto che l’accertamento viene a determinarsi alla data di notifica del verbale in quanto la stessa notifica al pari della contestazione immediata rende l’obbligazione esigibile;

RICHIAMATO il punto n. 3.3 del Principio della competenza finanziaria potenziata con il quale viene chiarito che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell’avanzo di amministrazione;

RITENUTO di dovere determinare per l’anno 2016 - in applicazione della normativa, sopra richiamata, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada - nei termini rappresentati nel prospetto, che viene allegato alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ed inseriti al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall’art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di destinare alle finalità indicate nell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. l'importo di € 82,00 (Euro ottantadue virgola zero zero), pari cioè al 50% (cinquanta per cento) dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada;
2. di dare atto che per l'anno 2016 il riparto percentuale delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del nuovo Codice della strada viene specificato dal prospetto che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre che il riparto di cui al punto n. 2 troverà puntuale adempimento con il Bilancio finanziario di previsione 2016/2018, (annualità 2016), in fase di prossima adozione da parte della Giunta Comunale;
4. di demandare al Responsabile del servizio interessato l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti alla presente Deliberazione, ed in particolare la trasmissione entro il 31 maggio di ogni anno - ex art. 142, comma 12 quater del D.Lgs. n. 285/1992 - in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, di una Relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente:
 - a) l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis dello stesso art. 142, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno;
 - b) gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non viene inviato - ex art. 208, comma 4, ultimo periodo del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i. - al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in considerazione del fatto che la popolazione di questo Ente residente al 31/12/2015 è inferiore a 10.000 unità;
6. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato nel Portale "Amministrazione Trasparente" dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
8. di comunicare l'adozione del presente atto deliberativo ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

**ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL
08/04/2016**

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 2016 E CONNESSE A SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE	CODICE RISORSA	QUOTA VINCOLATA DEL 50% DA DESTINARE AGLI INTERVENTUI DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 285/1992 E SS.MM.II.
IMPORTO PARI AD € 164,00	210 e 211	IMPORTO PARI AD € 82,00

SPESE DA COPRIRE NELL'ANNO 2016 CON SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE	LIMITE PERCENTUALE PREVISTO PER LEGGE	STANZIAMENTO PREVISTO
Art. 208, comma 4, lett. A) del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. Spese diverse per Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente: - Acquisto beni e servizi.	12,50%	€ 20,50
Art. 208, comma 4, lett. B) del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. Spese per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale: - Acquisto beni e servizi; - Manutenzione automezzo di proprietà comunale.	12,50%	€ 20,50
Art. 208, comma 4, lett. C) del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. Spese per finalità diverse connesse al miglioramento della sicurezza stradale: - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente.	25%	€ 41,00
	TOTALE PERCENTUALE 50%	TOTALE DA DESTINARE € 82,00

**OGGETTO: DESTINAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 E
SS.MM.II. DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE
PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA.
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Stefano Cerattonio, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 29/04/2016

Il Responsabile della Polizia Locale Sig.
F.to Stefano Cerattonio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Cav. Maurizio Frontali, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 29/04/2016

Il Responsabile dei servizi
F.to Cav. Maurizio Frontali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to **Cav. Maurizio Frontali**

L'ASSESSORE
F.to **Marco Giuseppe Rebosio**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi, 09.05.2016, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on- line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009.
Registro delle Pubblicazioni n. 105/2016

II MESSO COMUNALE
F.to **Enrica Lombardo**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 09.05.2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale , che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 29.04.2016.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 09.05.2016

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 09.05.2016, con prot. n. 683 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 09.05.2016

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000, io sottoscritto attesto che la presente copia, è conforme al verbale originale, depositato presso la Segreteria dell'Ente.

Dalla residenza municipale di Marzio, .../.../....

Il Funzionario incaricato